

Locride, nella rete il latitante Giampaolo

REGGIO CALABRIA - Latitante dell'operazione "Zappa 2" finisce nella rete della Polizia. Giuseppe Giampaolo, 32 anni, di San Lúca, il 27 gennaio scorso era sfuggito alla cattura nell'ambito dell'operazione condotta dalla sezione narcotici, con il coordinamento del sostituto procuratore della Dda Santi Cutroneo, contro un'organizzazione di narcotraffico.

Nel pomeriggio di mercoledì il latitante è stato intercettato sulla 106, tra Bovalino e Ardore, da agenti della narcotici, diretti dal vicequestore Diego Trotta, con il coordinamento del capo della squadra mobile Salvatore Arena.

Giampaolo figurava nell'elenco dei destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip distrettuale per associazione mafiosa mafioso finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti (cocaina ed hascisc), al traffico di armi ed esplosivi, al riciclaggio di valuta estera, alla falsificazione e contraffazione di valuta e titoli di credito, estorsione, favoreggiamento, procurata inosservanza di pena ed altri gravi reati.

Le indagini della narcotici avevano fatto luce sull'esistenza di un'efficiente rete di narcotrafficienti italiani e sudamericani. L'organizzazione poteva contare sulla collaborazione di efficienti fornitori di droga e faceva riferimento a una delle più potenti ed accreditate 'ndrine della provincia reggina. Secondo l'accusa, gli uomini dell'organizzazione si erano rivolti a efficienti cartelli di narcotrafficienti operanti in Spagna e capeggiati da cileni trapiantati nella penisola iberica, da sempre crocevia del traffico internazionale di cocaina.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS